

V DOMENICA T.O. C

9 febbraio 2025

AMARE E REALIZZARE LA VITA

Isaia 6,1-2a.3-8 --- Salmo 137 --- 1Corinti 15,3-8.11 --- Luca 5,1-11

1. La vita ci è maestra in tante cose.

- Innanzitutto ci insegna a viverla intensamente, rifiutando di tirare avanti in qualche modo per non permettere che sia il tempo a gestirci e magari a logorarci ... *dobbiamo essere noi invece a indirizzare il tempo perché ci sia benefico!*
- E' necessario quindi rendersi conto, *al fine di governarli*, dei diversi e contrastanti **'movimenti'** che compongono la vita, quali: *la gioia, il dolore, il sorriso, la lacrima, la grazia, il peccato, l'amore, l'odio, la freschezza, il sonno, la parola* che ci raggiunge affabilmente o come rimprovero, *la situazione* che ci rasserena o ci turba.
- Per questo sentiamo il bisogno di essere continuamente sfiorati dal **'carbone ardente'** di cui parla il PROFETA ISAIA, allo scopo di tenere aperti gli occhi, pulita la bocca, limpidi i sentimenti, dolce l'espressione, affettuoso il cuore.
- **'Carbone ardente' e 'fiamma accesa' sono ogni sana provocazione:** possono essere *i diversi fatti della vita* di cui siamo anche protagonisti, può essere *la relazione* in cui ci intratteniamo, *lo stupore e la meraviglia* di cui abbelliamo le giornate... **diceva Pascal:** *"Noi vorremmo avere dei maestri mandati dalla mano di Dio. Questi maestri li abbiamo: sono gli avvenimenti"*.
- Per noi cristiani, poi, **'carbone ardente' e 'fiamma accesa'** è soprattutto e sempre **la Parola di Dio!**

2. Il VANGELO con il racconto di una pesca eccezionale, che ha per protagonisti Gesù e i primi discepoli, ci illumina circa *l'amore per la vita.*

- Il **'fatto straordinario'** sul lago di Gennésaret non consiste tanto in una pesca eccezionalmente abbondante, quanto nel fatto **che una persona - Pietro, i discepoli e quindi noi** – arrivi a sentirsi meritevole e degno della vita e anche capace di apprezzarla.
- L'abbondanza della pesca è immagine *della possibile anche se non prevista trasformazione* di tutta una vita umana, *vita che prima sembrava deludente perché non corrispondente delle aspettative* e poi appare *non solo vivibile ma anche piacevolmente vivibile.*

3. La prima cosa **'miracolosa'** per Pietro, per i discepoli e quindi per noi è **che la parola o meglio le parole dette da Gesù, dopo la pesca infruttuosa della notte, ossia quando meno ce lo si aspetta, possano cadere nel cuore così profondamente da costringerlo a 'meditare'.**

- **Nella meditazione**, ossia quando la vita non è valutata in base **ai mezzi di sussistenza o alla maschera che si indossa**, ma guardando **a ciò che si è e a quello che ci offre senso e sostegno...**

- ...uno può anche accorgersi *di quanto vuote possono essere le reti della sua vita*, nonostante gli sforzi e il lavoro fatto... può rendersi conto cioè che *tutto quello che fino a quel momento aveva chiamato VITA è piuttosto notte buia* e che perciò è necessario **cambiar rotta** se si vuol riprendere a vivere a pieno ritmo.

4. Noi tutti abbiamo un nostro stile di vita.

- Ci diamo da fare per portare a casa il necessario per vivere, per occupare un buon posto nella società, ci preoccupiamo anche di come o cosa fare per sopravvivere contro tanti pericoli e minacce, spesso ci affanniamo per apparire più grandi e più bravi di quanto siamo in realtà.
- Talvolta, possiamo anche sentirci ed essere considerati persone abili, in gamba e per bene, ma nonostante ciò e magari dopo tanta fatica, possiamo anche arrivare a scoprirci come **soggetti vuoti**.
- E' allora che siamo portati a pensare **che Dio ha certamente qualcosa in mente per noi e che tiene a noi così come siamo e non per quello che fanno le nostre mani...** scopriamo cioè la ricchezza di cui siamo portatori e capiamo anche che la benedizione di Dio poggia su di noi!

5. E' questa LA VERITÀ, ossia la pienezza di vita, che accogliamo come dono quotidiano e non come eccezione occasionale, è questa la trasformazione positiva di cui ci parla la 'pesca miracolosa'.

- Grazie ad essa siamo portati a **'non aver paura'**, ma a **'volerci bene'** e a **'voler bene'**.
- Se siamo in armonia con noi stessi e amiamo ciò che siamo e quello che facciamo, amiamo anche coloro tra i quali viviamo e l'ambiente in cui ci troviamo.
- Ciò per noi può voler dire *essere contenti della vita e anche amare la vita* ed è quanto ci preme realizzare!

6. Noi cristiani o aspiranti tali riusciamo a fare la 'nostra pesca miracolosa', possiamo cioè compiere una continua positiva trasformazione della vita, anche perché siamo sostenuti da un CREDO che professiamo con orgoglio.

- E' il credo che **Paolo** ha ricevuto dal Signore e ama trasmettere ai suoi cristiani e quindi anche a noi.
- Di esso noi conserviamo gelosamente il messaggio della **Risurrezione** e quindi delle **apparizioni** dell'Uomo di Nazareth.
 - o **La risurrezione per Gesù**, e quindi per noi, consiste nell'essere vissuto da vivo, perché chi vive da vivo non muore e Gesù è vissuto intensamente e ricreando vita.
 - o **La apparizione di Gesù** non è alla stregua del fantasma, ma è una presenza palpabile, credibile, efficace e salutare, di cui abbiamo tutti un gran bisogno e di cui facciamo esperienza *stando amabilmente* con gli uomini.